

18 MARZO 2021

**EVENTO FORMATIVO IN
PREVISIONE
DELL'APERTURA DEL
BANDO SAP**



**Ambito
Distrettuale
Cremasco**



Comune di Crema
Ente Capofila
per il Piano di Zona



impronte
sociali

DISCIPLINA REGIONALE DEI SERVIZI ABITATIVI

Legge regionale 8 luglio 2016 n. 16

*Dalla presentazione di Regione Lombardia
“Roadshow istituzionale ottobre/novembre 2016”*



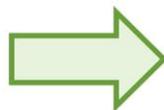
Nuovo paradigma per le politiche abitative

da «edilizia residenziale pubblica»



non solo «politiche edilizie»

a «servizio abitativo»



ma anche «politiche sociali»

Scelte strategiche di Regione Lombardia

- ✓ Dal sostegno all'offerta al sostegno della domanda abitativa
- ✓ Il servizio abitativo è temporaneo: la casa non è per sempre e l'alloggio sociale non si eredita
- ✓ Programmazione e Integrazione dell'offerta abitativa pubblica, sociale, privata
- ✓ Nuovo ruolo dei Comuni: programmatori dell'offerta abitativa
- ✓ Programmare la gestione dell'emergenza abitativa, anziché assecondarla
- ✓ Il mix abitativo come modalità ordinaria per l'assegnazione dell'alloggio
- ✓ L'accreditamento per selezionare e qualificare gli operatori privati
- ✓ Valorizzazione vs vendita: una legge che non svende il patrimonio abitativo
- ✓ Leva urbanistica per incrementare l'offerta abitativa pubblica e sociale

Sistema regionale dei servizi abitativi (art. 1)

si articola in



IL MODELLO

Programmazione

L'offerta abitativa viene programmata a livello di «**Piani di Zona**»

Domanda «On line»

I cittadini possono presentare domanda di assegnazione degli alloggi **esclusivamente in modalità telematica**

Avvisi

Avvisi pubblici **sovracomunali** «Piani di Zona». Almeno **due avvisi all'anno**

Graduatorie alloggi

Le graduatorie sono generate per **singolo ente proprietario**

Offerta abitativa

Riguarda gli **alloggi sociali** immediatamente disponibili e disponibili nello stato di fatto



Regione
Lombardia

I CONTENUTI DEL REGOLAMENTO 4/2017



La Programmazione dell'offerta abitativa

- Piano **Triennale** dell'offerta abitativa **pubblica e sociale**
- Piano **Annuale** dell'offerta abitativa **pubblica**



Il sistema delle Assegnazioni dei servizi abitativi pubblici

- Avvisi pubblici
- Assegnazioni delle unità abitative



La Gestione dei servizi abitativi pubblici

- Ospitalità
- Ampliamento nucleo familiare
- Subentro nell'assegnazione
- Mobilità
- Coabitazione
- Fusione dei nuclei familiari
- Decadenza e Annullamento dell'assegnazione



Regione
Lombardia

Le Responsabilità

Comuni

- **Piano Triennale** dell'offerta abitativa [Assemblea dei Sindaci Piano di Zona]
- **Piano Annuale** dell'offerta abitativa [Assemblea dei Sindaci Piano di Zona]
- **Avvisi pubblici** [Comune capofila Piano di Zona]

Comuni + ALER

- **Assegnazioni** delle unità abitative [ciascun ente proprietario per i propri alloggi]
- **Annullamento e Decadenza** delle assegnazioni [ciascun ente proprietario per i propri alloggi]

Comuni + ALER

+ Soggetti gestori

Gestione dei servizi abitativi pubblici:

- Ospitalità
- Ampliamento del nucleo familiare
- Subentro nell'assegnazione
- Mobilità
- Coabitazione
- Fusione dei nuclei familiari
- Decadenza e Annullamento dell'assegnazione



Regione
Lombardia

LE NOVITÀ DEL REGOLAMENTO REGIONALE 4/2017

(Dgr 4 marzo 2019 n. 1349)



Regione
Lombardia

Le novità del Regolamento n. 4/2017 [1]

1. Le Forze di Polizia

- ❑ Alle forze di polizia si aggiunge anche il «Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco»
- ❑ Agli appartenenti alle forze di polizia e dei Vigili del Fuoco, il Regolamento riserva una quota percentuale – fino al 10% delle unità abitative annualmente disponibili – da stabilire in sede di piano annuale dell'offerta abitativa
- ❑ Le assegnazioni agli appartenenti alle forze di polizia ed ai Vigili del Fuoco, vengono coordinate dalle prefetture territorialmente competenti che provvedono ad individuare gli aventi diritto e a trasmettere agli enti proprietari le graduatorie dei concorrenti
- ❑ I comuni programmano le disponibilità annuali (fino al 10% degli alloggi disponibili)
- ❑ Gli enti proprietari - Comuni ed ALER - provvedono alle assegnazioni

Nella nozione di forze di polizia sono compresi (art. 16, L. 121/1981): l'Arma dei **carabinieri** (comprensivo degli appartenenti al **Corpo forestale dello Stato**), la **polizia di Stato**, il Corpo della **guardia di finanza**, il Corpo degli **agenti di custodia penitenziaria**



Le novità del Regolamento n. 4/2017 [2]

2. Il Debito informativo in sede di programmazione

- ❑ Si estende anche ai comuni del Piano di Zona l'obbligo di comunicare al Comune capofila dell'ambito territoriale di riferimento (che redige piano annuale, triennale e avviso pubblico), gli alloggi prevedibilmente disponibili nel triennio di riferimento

- ❑ L'inosservanza dell'obbligo informativo da rendere anche in assenza dei dati e delle informazioni richieste, comporta (art. 6, comma 2, Lr 16/2016):
 - ✓ per i comuni inadempienti l'impossibilità di accedere ai contributi regionali
 - ✓ per le ALER la risoluzione anticipata del rapporto di lavoro per i direttori generali
 - ✓ per gli operatori privati accreditati la revoca dell'accreditamento



Le novità del Regolamento n. 4/2017 [3]

3. I Nuclei familiari indigenti

- ❑ I nuclei familiari in condizione di indigenza, presi in carico dai servizi sociali, possono presentare domanda per gli alloggi localizzati nel comune di residenza
- ❑ Se nel comune di residenza non vi sono unità abitative, o se presenti, queste non sono adeguate alle caratteristiche ed alla composizione del nucleo familiare, il nucleo familiare richiedente può presentare domanda nel comune di svolgimento dell'attività lavorativa o in un terzo comune a scelta nell'ambito territoriale di riferimento, a condizione che siano comuni con una popolazione superiore ai 5000 abitanti
- ❑ L'assegnazione dell'unità abitativa, è effettuata a partire dalla domanda in graduatoria dei nuclei familiari in condizione di indigenza con l'indicatore di bisogno abitativo più elevato, con priorità per quelli residenti nel comune dove è ubicata l'unità abitativa richiesta



Le novità del Regolamento n. 4/2017 [4]

4. Graduatorie uniche per enti proprietari

- ❑ Eliminazione delle graduatorie per singoli alloggi, sostituite da graduatorie uniche per ente proprietario e riferite a ciascun territorio comunale
- ❑ Le domande in graduatoria sono ordinate secondo il valore decrescente della situazione di bisogno abitativo (ISBAR)

5. Punteggi per il mix abitativo

- ❑ Le soglie percentuali delle categorie del mix abitativo sono sostituite da punteggi preferenziali

Categorie	Precedente formulazione	Attuale formulazione
Anziani	30%	10 punti
Famiglie di nuova formazione	20%	10 punti
Famiglie monoparentali	20%	10 punti
Disabili	15%	10 punti
Altra categoria di particolare rilevanza sociale	5%	8 punti



Regione
Lombardia

Le novità del Regolamento n. 4/2017 [5]

6. Integrazione sociale

- ❑ Nel caso in cui il richiedente sia in posizione utile in graduatoria per l'assegnazione su più di un'unità abitativa (preferenze) dello stesso ente proprietario, la scelta dell'unità abitativa da assegnare è effettuata dall'ente proprietario al fine di garantire l'integrazione sociale

7. Assegnazioni di alloggi disponibili o sgomberati

- ❑ Introduzione di una clausola di salvaguardia che consente all'ente proprietario di proporre, ai nuclei familiari in posizione utile in graduatoria o alle forze di polizia o ai vigili del fuoco, le unità abitative non assegnate e le unità abitative che si rendono disponibili a seguito di sgombero



Le novità del Regolamento n. 4/2017 [6]

8. Ospitalità

- ❑ Possibilità di rinnovare per una sola volta e per un periodo massimo di sei mesi, previa autorizzazione dell'ente proprietario, l'ospitalità di parenti (da 12 mesi sino a 18 mesi) e di altri soggetti non facenti parte del nucleo (da 6 mesi sino a 12 mesi)

L'ospitalità non comporta inserimento, ad alcun titolo, della persona ospitata nel nucleo familiare assegnatario e non produce effetti ai fini del cambio dell'alloggio

9. Ampliamento del nucleo familiare

- ❑ Ammesso l'ampliamento del nucleo familiare con riferimento ai genitori (ascendenti) ed ai figli (discendenti di primo grado), questi ultimi già facenti parte del nucleo familiare originario

L'ampliamento non produce effetti ai fini del subentro nell'assegnazione



Le novità del Regolamento n. 4/2017 [7]

10. Subentro nell'assegnazione

- ❑ Ammesso il subentro dei familiari in assenza del requisito della continuità della convivenza se il decesso dell'assegnatario è avvenuto in strutture socio-sanitarie, assistenziali o in istituti di detenzione presso i quali l'assegnatario ha trasferito la residenza
- ❑ Ammesso il subentro dei familiari nel caso di condanna dell'assegnatario per delitti di violenza domestica (ex legge 119/2013)

11. Mobilità dai SAS verso i SAP

- ❑ Si introduce la mobilità dei nuclei familiari dai servizi abitativi sociali ai servizi abitativi pubblici nel caso di peggioramento della situazione economica del nucleo familiare, a condizione che l'ISEE del nucleo rientri nei limiti economici per l'accesso ai SAP (non superiore a € 16.000)



Le novità del Regolamento n. 4/2017 [8]

12. Mobilità per i disabili

- ❑ Si favoriscono le richieste di mobilità ad alloggio idoneo (privo di barriere architettoniche) da parte di soggetti con gravi difficoltà motorie, sensoriali, o anche psichiche

13. Soglia di decadenza

- ❑ Innalzata da € 30.000 a € 35.000 la soglia ISEE per la permanenza in un alloggio SAP, con conseguente obbligo di rilascio dell'alloggio



Le novità del Regolamento n. 4/2017 [9]

14. Subentro in deroga

- ❑ Le disposizioni in materia di subentro nell'assegnazione e nel contratto di locazione di cui al Rr 4/2017 non si applicano a coloro che alla data dell'8 febbraio 2018 risultano già assegnatari (in applicazione delle disposizioni ex Rr 1/2004) ed a coloro che hanno già ottenuto l'autorizzazione all'ampliamento del nucleo familiare ai sensi della previgente disciplina (comma 13quater, art. 31, Rr 1/2004)

15. Genitori separati o divorziati

- ❑ Riconfigurata la condizione del genitore separato o divorziato come condizione di disagio abitativo e non di disagio familiare in quanto il disagio del richiedente consiste nel dover rilasciare la casa coniugale dove risiedono i figli



Le novità del Regolamento n. 4/2017 [10]

16. Piano Triennale dell'offerta abitativa

- ❑ Spostato al 2021 (entro il 31 dicembre 2021) il termine per l'approvazione del Piano Triennale dell'offerta abitativa

17. Vigenza delle graduatorie ex Rr 1/2004

- ❑ Le graduatorie della precedente legge/regolamento rimangono valide sino alla pubblicazione della nuova graduatoria



Le novità dal 2020

La sentenza della Corte Costituzionale del 28 gennaio 2020 n. 44 ha sancito l'illegittimità dell'art. 22 comma 1, lett. b) nella parte in cui richiedeva il **requisito di almeno cinque anni di residenza anagrafica o svolgimento di attività lavorativa in Regione Lombardia** per poter presentare domanda per un alloggio pubblico

Da condizione escludente ad attribuzione di punteggio

Periodo di residenza nella regione

5 anni

Maggiore di 5 e fino a 10 anni

Maggiore di 10 e fino a 15 anni

Maggiore di 15 anni

Punteggio

2

3

4,5

6,5



Regione
Lombardia

Le novità dal 2020

L'ordinanza del Tribunale di Milano depositata il 27 luglio 2020 ha accertato il carattere discriminatorio della Condotta tenuta dalla Regione Lombardia consistente nell'aver emanato il regolamento regionale n. 4/2017 nelle parti in cui prevede:

-il possesso, ai fini dell'accesso ai servizi abitativi pubblici, del requisito della residenza anagrafica o attività lavorativa quinquennale nella Regione;

-l'esclusione dal sistema abitativo pubblico dello straniero titolare del **permesso per protezione internazionale** e dello straniero titolare del **permesso umanitario** e del permesso per «casi speciali», qualora questi abbia la titolarità di diritti di proprietà o di altri diritti reali di godimento su beni immobili siti nel paese di provenienza;

-che **il cittadino extra UE debba documentare l'assenza di diritti di proprietà o di altri diritti reali di godimento su beni immobili ubicati all'estero** con modalità diverse da quelle che vengono richieste al cittadino italiano;

-che l'immobile venga considerato adeguato solo con riferimento alla metratura dello stesso



Regione
Lombardia

Le novità dal 2020

Condizione di indigenza

Rimane come condizione, ma non è più necessario presentare l'attestazione del servizio sociale. Ci sarà ancora il "programma di recupero dell'autonomia economica e sociale" ("patto") e la percentuale di alloggi riservati (20% o +).



Regione
Lombardia

Le novità dal 2020

La DGR n. 4177/2020 del 30/12/2020:

- consente ai comuni capofila, e **previa approvazione del piano annuale per l'anno 2021**, di indire, attraverso la piattaforma informatica regionale, **avvisi pubblici**, a partire dal 4 gennaio 2021 e con chiusura non oltre il 31 dicembre 2021, utilizzando lo schema di avviso;
- stabilisce che le **assegnazioni** effettuate ai sensi della DGR del 13 ottobre 2020, n.3679 sono **definitive**;
- di riservarsi successive determinazioni, in caso di accoglimento della richiesta di sospensione dell'esecutività dell'ordinanza del Tribunale di Milano



LA PROGRAMMAZIONE DELL'OFFERTA ABITATIVA



Regione
Lombardia

Le Responsabilità della programmazione

Piano Triennale

- Proposto dal **comune capofila**
- Approvato dall'**Assemblea dei sindaci** del piano di zona **entro il 31 dicembre**

Piano Annuale

- Proposto dal **comune capofila**
- Approvato dall'**Assemblea dei sindaci** del piano di zona **entro il 31 dicembre di ciascun anno**

Avvisi pubblici

- Approvati dal **comune capofila** entro **30 giorni dall'approvazione del Piano Annuale** dell'offerta abitativa
- Almeno **due Avvisi pubblici l'anno**



Regione
Lombardia

Il Piano Triennale dell'offerta abitativa

- A. Definisce il quadro conoscitivo del territorio individuando le **caratteristiche socio-demografiche** della popolazione di riferimento
- B. Determina il **fabbisogno abitativo primario** da soddisfare
- C. Definisce la **consistenza del patrimonio immobiliare** destinato a SAP e SAS, rilevato attraverso l'Anagrafe regionale del patrimonio
- D. Quantifica le **unità abitative destinate a SAP e SAS** prevedibilmente disponibili nel triennio di riferimento. Relativamente ai SAP, la previsione è effettuata in base alla media delle assegnazioni ordinarie effettuate nell'ultimo triennio
- E. Individua le **strategie e gli obiettivi di sviluppo dell'offerta SAP e SAS** tenuto anche conto dei programmi di valorizzazione del patrimonio abitativo pubblico
- F. Definisce le linee d'azione nel triennio di riferimento per il **contrasto dell'emergenza abitativa** di cui all'art. 23, comma 13 della Lr 16/2016
- G. Definisce le linee d'azione per l'**accesso ed il mantenimento dell'abitazione principale** (Titolo V Lr 16/2016)

Il Piano Annuale dell'offerta abitativa [1]

A partire dal **31 ottobre di ciascun anno**, il comune capofila avvia formalmente la ricognizione delle unità abitative destinate a servizi abitativi pubblici e sociali che si prevede di assegnare nel corso dell'anno solare successivo.

La ricognizione delle unità abitative è effettuata attraverso la piattaforma informatica regionale ed ha per oggetto:

- A. **Consistenza aggiornata del patrimonio immobiliare** destinato a SAP e SAS rilevato attraverso l'Anagrafe regionale

- B. Unità abitative destinate a SAP e SAS che si prevede di assegnare nel corso dell'anno ed in particolare:
 - le **unità abitative destinate a SAP e SAS** che si rendono disponibili nel corso dell'anno per effetto del normale turn over
 - le **unità abitative** destinate a SAP **non assegnabili per carenze manutentive**
 - le **unità abitative** destinate a SAP e SAS che si rendono disponibili nel corso dell'anno in quanto **previste in piani e programmi di nuova edificazione, ristrutturazione, recupero, riqualificazione**, etc.
 - le **unità abitative conferite da soggetti privati** e destinate a SAP e SAS

Il Piano Annuale dell'offerta abitativa [2]

- C. Determina la **soglia percentuale eccedente il 20%** per l'assegnazione dei servizi abitativi pubblici ai nuclei familiari in condizioni di indigenza, limitatamente alle unità abitative di proprietà comunale
- D. Determina, per ciascun comune, l'eventuale ulteriore categoria di particolare e motivata rilevanza sociale
- E. Definisce, per ciascun comune, la percentuale, sino al 10%, delle unità abitative disponibili nel corso dell'anno da destinare alle forze di polizia e dei Vigili del fuoco
- F. Determina le unità abitative da destinare a **Servizi Abitativi Transitori** (art. 23, comma 13, Lr 16/2016)
- G. Determina le **misure per l'accesso ed il mantenimento dell'abitazione principale** (Titolo V Lr 16/2016)
- H. Quantifica le **unità abitative assegnate nell'anno precedente**

Piano annuale offerta servizi abitativi 2021

Ambito distrettuale Cremasco

Documento approvato nell'Assemblea dei Sindaci del 28 gennaio 2021

AMBITO TERRITORIALE DI CREMA

Al Comune di Crema, designato dall'Assemblea dei Sindaci quale Ente Capofila per la Programmazione dell'Offerta dei Servizi Abitativi dell'ambito territoriale del Piano di Zona, è quindi affidato il compito della redazione del Piano Annuale dell'Offerta Abitativa per l'anno 2021 con riferimento all'Ambito territoriale cremasco, attraverso la ricognizione delle unità abitative destinate a servizi abitativi pubblici che si prevede di assegnare entro il 31 dicembre 2021 e l'espletamento delle altre attività previste dal piano (art. 4 R.R. 4/2017 e s.m.i.).

PIATTAFORMA REGIONALE SERVIZI ABITATIVI

Lo strumento introdotto da Regione Lombardia per la gestione del sistema dei servizi abitativi pubblici è la Piattaforma Informatica Regionale Servizi Abitativi, strutturata in diverse sezioni, alla quale possono accedere i cittadini e gli operatori degli enti.

Piano annuale offerta servizi abitativi 2021

Ambito distrettuale Creмасco

Consistenza del patrimonio abitativo pubblico e sociale

a) Consistenza del patrimonio abitativo pubblico e sociale

Ragione Sociale Ente Proprietario	Totale unità immobiliari	N. alloggi SAP	N. alloggi SAS
ALER Brescia-Cremona-Mantova	1.008	997	9
Comune di Bagnolo Cremasco	18	18	0
Comune di Casale Cremasco-Vidolasco	8	8	0
Comune di Casaleto Ceredano	7	7	0
Comune di Casaleto di Sopra	2	2	0
Comune di Castelleone	42	42	0
Comune di Crema	358	353	5
Comune di Cremona	7	7	0
Comune di Gombito	10	10	0
Comune di Izano	6	6	0
Comune di Madignano	11	11	0
Comune di Montodine	2	2	0
Comune di Offanengo	14	14	0
Comune di Pandino	15	15	0
Comune di Pianengo	15	15	0
Comune di Rivolta d'Adda	43	43	0
Comune di Romanengo	22	22	0
Comune di Serghano	6	0	6
Comune di Soncino	58	58	0
Comune di Spino d'Adda	15	15	0
Comune di Torlino Vimercati	3	3	0
Comune di Trigolo	5	4	1
Comune di Vaiano Cremasco	9	9	0
Comune di Vailate	17	17	0
TOTALE	1.699	1.678	21

Piano annuale offerta servizi abitativi 2021

Ambito distrettuale Cremasco

Unità abitativa destinate a SAP in carenza manutentiva assegnabili nello stato di fatto nel corso dell'anno

Ragione Sociale Ente Proprietario	Numero unità immobiliari	Comune
ALER Brescia-Cremona-Mantova	1	Castelleone
ALER Brescia-Cremona-Mantova	1	Crema
ALER Brescia-Cremona-Mantova	1	Offanengo
ALER Brescia-Cremona-Mantova	1	Pandino
ALER Brescia-Cremona-Mantova	1	Vaiano Cremasco
Comune di Crema	4	Crema
Totale	9	

Piano annuale offerta servizi abitativi 2021

Ambito distrettuale Cremasco

Numero unità abitative destinate a SAP LIBERE e che si libereranno nel corso dell'anno per effetto del normale avvicendamento

Ragione Sociale Ente Proprietario	Numero unità immobiliari	Comune
ALER Brescia-Cremona-Mantova	41	-
Comune di Bagnolo Cremasco	1	Bagnolo Cremasco
Comune di Casaletto di Sopra <input type="text" value="▼"/>	1	Casaletto di Sopra
Comune di Crema	2	Crema
Comune di Gombito	1	Gombito
Comune di Izano	1	Izano
Comune di Spino D'Adda	1	Spino D'Adda
Comune di Vaiano Cremasco	1	Vaiano Cremasco
Comune di Vailate	1	Vailate
Totale	50	

Piano annuale offerta servizi abitativi 2021

Ambito distrettuale Cremasco

Numero COMPLESSIVO delle unità abitative destinate a SAP che prevedibilmente saranno assegnabili nell'anno

Ragione Sociale Ente Proprietario	Numero unità immobiliari	Comune
ALER Brescia-Cremona-Mantova	71	-
Comune di Bagnolo Cremasco	1	Bagnolo Cremasco
Comune di Casaletto di Sopra	1	Casaletto di Sopra
Comune di Castelleone	2	Castelleone
Comune di Crema	34	Crema
Comune di Gombito	1	Gombito
Comune di Izano	1	Izano
Comune di Spino d'Adda	1	Spino d'Adda
Comune di Vaiano Cremasco	1	Vaiano Cremasco
Comune di Vailate	1	Vailate
Totale	114	

Piano annuale offerta servizi abitativi 2021

Ambito distrettuale Cremasco

Unità abitative specifiche

Unità abitative da destinare ai servizi abitativi transitori (SAT)

(art 23 c. 13 L.R. n. 16/2016)

Comune	Numero unità immobiliari
Comune di Bagnolo Cremasco	1
Comune di Crema	14

Comuni che hanno individuato categorie aggiuntive di particolare rilevanza sociale

(art. 23 c. 3 L.R. 16/2016)

Comune	Categoria
Comune di Vaiano Cremasco	Famiglie numerose

Comuni che hanno destinato una quota percentuale fino al 10% delle unità ai nuclei familiari appartenenti alle «Forze di Polizia e Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco»

(art. 7bis R.R. n. 4/2017):

Comune	Categoria
Comune di Castelleone	10%

Piano annuale offerta servizi abitativi 2021

Ambito distrettuale Creмасco

Numero delle unità abitative destinate a SAP assegnate nel corso dell'anno precedente

Ragione Sociale Ente Proprietario	N. alloggi SAP assegnati nel 2020	N. alloggi SAP assegnati in deroga nel 2020	Totale alloggi assegnati nel 2020
ALER Brescia-Cremona-Mantova	5	0	5
Comune di Castelleone	1	0	1
Comune di Crema	4	0	4
Comune di Pianengo	1	0	1
Comune di Vaiano Creмасco	1	0	1
Totale	12	0	12

AVVISO PUBBLICO SAP 2021

REGIONE LOMBARDIA
(D.G.R. n. XI/4177 del 30.12.2020)

Comune di CREMA
capofila dell'ambito territoriale di Crema

AVVISO PUBBLICO

per l'assegnazione delle unità abitative destinate ai servizi abitativi pubblici disponibili nell'ambito territoriale cremasco localizzate nei Comuni di Bagnolo Cremasco, Casaletto di Sopra, Castelleone, Crema, Izano, Offanengo, Pandino, Ripalta Cremasca, Spino D'Adda, Vaiano Cremasco, Vailate e di proprietà di ALER Brescia-Cremona-Mantova, Comune di Bagnolo Cremasco, Comune di Casaletto di Sopra, Comune di Castelleone, Comune di Crema, Comune di Izano, Comune di Spino D'Adda, Comune di Vaiano Cremasco, Comune di Vailate

PERIODO APERTURA E CHIUSURA DELL'AVVISO

da lunedì 22 marzo 2021 ore 9.00 a venerdì 30 aprile 2021 ore 13.00

ELENCO ALLOGGI NELL'AVVISO PUBBLICO

ALLOGGI LIBERI

Comune	N. alloggi proprietà ALER	N. alloggi proprietà Comunale	Totale alloggi LIBERI
BAGNOLO C.SCO	0	1	1
CASALETTO DI S.	0	1	1
CASTELLEONE	0	2	2
CREMA	19	29	48
IZANO	0	1	1
OFFANENGO	2	0	2
RIPALTA C.SCA	1	0	1
VAIANO C.SCO	0	1	1
SPINO D'ADDA	0	1	1
TOTALE	22	36	58

ELENCO ALLOGGI NELL'AVVISO PUBBLICO

ALLOGGI ASSEGNABILI NELLO STATO DI FATTO

Comune	N. alloggi proprietà ALER	N. alloggi proprietà Comunale	Totale alloggi LIBERI
CASTELLEONE	1	0	1
CREMA	1	3	4
OFFANENGO	1	0	1
PANDINO	1	0	1
VAIANO C.SCO	1	0	1
VAILATE	0	1	1
TOTALE	5	4	9

ELENCO ALLOGGI NELL'AVVISO PUBBLICO

ALLOGGI ASSEGNABILI NELLO STATO DI FATTO

(articolo 10 del regolamento regionale n. 4/2017)

- Per ciascuna delle unità abitative pubblicate ai sensi del comma 1 sono indicati, oltre alle informazioni di cui al comma 5, gli **interventi di ristrutturazione necessari** per l'assegnazione dell'unità abitativa ai sensi della normativa vigente, nonché i **costi stimati** per la loro realizzazione.
- L'importo delle spese che possono essere sostenute dall'assegnatario per i lavori di ristrutturazione **non può essere superiore ad euro 8.000,00**, IVA inclusa; tale importo è **decurtato dal canone di locazione**, entro un periodo massimo pari a trentasei mensilità, secondo quanto stabilito nella convenzione di cui al comma 4.
- Le suddette informazioni sono obbligatorie ai fini della pubblicazione dell'unità abitativa nell'apposita sezione della piattaforma informatica regionale. La sottoscrizione del contratto di locazione è preceduta dalla **stipula di una convenzione tra l'ente proprietario o gestore e l'assegnatario**, dalla realizzazione degli interventi concordati e dalla **verifica** sulla completa e regolare esecuzione degli stessi.
- Nella **convenzione** di cui al comma 4 sono indicati:
 - a) l'elenco degli interventi da realizzare;
 - b) le condizioni e i tempi entro i quali devono essere eseguiti i lavori prima della stipula del contratto di locazione;
 - c) le modalità di verifica degli interventi da parte degli enti proprietari;
 - d) le modalità di rendicontazione delle spese sostenute;
 - e) il numero di mensilità di scomputo dal canone di locazione delle spese sostenute dall'assegnatario, nel rispetto del limite massimo di cui al comma 3.

SUPPORTO DEGLI ENTI

Art. 23 comma 4 LR 16/2016

Per accedere ai servizi abitativi pubblici i nuclei familiari, a seguito dell'avviso pubblico di cui all'articolo 6, comma 3, presentano la domanda di assegnazione attraverso la piattaforma informatica regionale, nella quale sono pubblicate le unità abitative effettivamente disponibili suddivise per ente proprietario.

I comuni, le ALER e gli enti gestori, supportano, attraverso un apposito servizio, i soggetti richiedenti nella presentazione delle domande di accesso ai servizi abitativi pubblici.

Sulla base delle domande presentate, la piattaforma informatica effettua gli abbinamenti, tenuto conto della composizione dei nuclei familiari e delle caratteristiche delle unità abitative da assegnare, e forma graduatorie distinte per ente proprietario e riferite a ciascun territorio comunale.

NOTA INFORMATIVA

NOTA INFORMATIVA PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI ALLOGGI DESTINATI A SERVIZI ABITATIVI PUBBLICI (SAP)

CHI PUÒ PRESENTARE LA DOMANDA

Possono presentare la domanda i soggetti in possesso dei requisiti di cittadinanza, residenza, situazione economica, abitativa e familiare specificati all'art. 7 del Regolamento regionale 4/2017 e s.m.i. come indicati nell'Avviso pubblico.

QUANDO PRESENTARE LA DOMANDA

Da lunedì **22 marzo 2021** ore 9.00 a venerdì **30 aprile 2021** ore 13.00

NOTA INFORMATIVA

COME PRESENTARE LA DOMANDA

La **domanda va compilata dal richiedente esclusivamente in modalità telematica** attraverso la piattaforma informatica di Regione Lombardia:

<https://www.serviziabitativi.servizirl.it/serviziabitativi/> sezione cittadino

Sul sito del Comune di Crema <https://www.comune.crema.cr.it> alla voce Aree tematiche – Alloggi erp è disponibile una **Guida illustrata** con le modalità di accesso alla piattaforma e le indicazioni per la compilazione della domanda.

COME ACCEDERE ALLA PIATTAFORMA REGIONALE

Per accedere alla piattaforma informatica regionale occorre essere in possesso:

1) delle **credenziali SPID** oppure della **Carta Regionale dei Servizi (CRS)** o della **Carta Nazionale dei servizi (CNS)** con relativo PIN rilasciato dall'ATS territorialmente competente e/o dal Comune di residenza oppure con **Carta d'Identità Elettronica (CIE)** con relativo PIN rilasciato dall'Ufficio Anagrafe del Comune di residenza (per informazioni: www.spid.gov.it/richiedi-spid e www.crs.regione.lombardia.it); l'accesso è garantito con le credenziali SPID mentre con le carte CRS/CNS potrebbe essere limitato in base alle caratteristiche tecniche della postazione;

2) di un **indirizzo di posta elettronica** e di uno **smartphone** abilitato alla ricezione di e-mail e SMS.

NOTA INFORMATIVA

REQUISITI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Tra i requisiti di accesso previsti dal regolamento si evidenziano:

- **Indicatore della situazione economica ISEE** del nucleo familiare **pari o inferiore a € 16.000**;
- **Residenza anagrafica o svolgimento di attività lavorativa in Regione Lombardia** alla data di presentazione della domanda;
- **Assenza** di titolarità di diritti di proprietà o di altri diritti reali di godimento su beni immobili adeguati alle esigenze del nucleo familiare ubicati nel territorio italiano o all'estero;
- Per i **cittadini non comunitari**, possesso di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo oppure permesso di soggiorno valido di durata almeno biennale ed esercizio di regolare attività di lavoro subordinato o lavoro autonomo.

NOTA INFORMATIVA

DOCUMENTAZIONE PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

- **Data/e di iscrizione all'anagrafe/i comunale/i;**
- **Dati anagrafici e codice fiscale** di tutti i componenti del nucleo familiare;
- **Copia cartacea dell'ISEE** (compresa DSU) in corso di validità - in caso di famiglia di nuova formazione è necessario essere in possesso dell'ISEE di entrambi i nuclei familiari di provenienza;

Inoltre per i richiedenti:

- **Disabili:** documento di invalidità certificata ai sensi della legislazione vigente o dai competenti organi sanitari regionali (se disabilità uguale o superiore al 66%);

NOTA INFORMATIVA

Con condizione abitativa:

- **alloggio antigenico:** dichiarazione di alloggio antigenico accertato dall'ATS per chi risiede da almeno un anno in alloggio privo di servizi igienici o di riscaldamento o considerato antigenico;
- **rilascio alloggio:** provvedimento giudiziario o amministrativo per il rilascio dell'alloggio;
- **impropria:** documentazione relativa a accoglienza in struttura di assistenza da almeno 1 anno oppure ricovero precario da almeno 6 mesi oppure dimora in struttura di tipo alberghiero a carico di amministrazioni pubbliche;
- **coniuge separato o divorziato:** copia del provvedimento dell'Autorità giudiziaria per il coniuge obbligato al versamento dell'assegno di mantenimento dei figli e non è assegnatario o comunque non ha la disponibilità della casa coniugale in cui risiedono i figli, anche se di proprietà del medesimo coniuge (il rilascio della casa coniugale deve essere avvenuto da non più di un anno);
- **barriere architettoniche/condizioni di accessibilità:** presenza di barriere architettoniche interne o esterne nell'alloggio di residenza di disabili o anziani;
- **sovraffollamento:** documentazione attestante la metratura dell'alloggio dove si risiede da almeno un anno.

La domanda va presentata assolvendo l'obbligo di **marca da bollo del valore di € 16,00**. Il pagamento può avvenire con carta di credito oppure acquistando preventivamente la marca da bollo ed inserendo il numero della stessa nell'apposito campo della piattaforma regionale. La marca da bollo va conservata fino alla verifica dei requisiti in caso di assegnazione.

NOTA INFORMATIVA

DOVE RIVOLGERSI PER INFORMAZIONI

REGIONE LOMBARDIA

- **Numero verde 800 131 151** (selezione 1 – 4) attivo dal lunedì al sabato dalle ore 8.00 alle ore 20.00
- Indirizzo di posta elettronica: **bandi@regione.lombardia.it**

COMUNE DI....

.....

DOVE RIVOLGERSI PER SUPPORTO NELLA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

COMUNE DI

.....

ALER Brescia-Cremona-Mantova UOG Cremona

Postazione telematica con l'ausilio di personale dedicato presso la sede ALER di Cremona, previo appuntamento telefonico al numero **0372 41941**

NOTA INFORMATIVA

Riepilogo documenti da presentare all'appuntamento:

Obbligatori:	Facoltativi (al fine del riconoscimento della condizione)
credenziali <u>SPID</u> o carta regionale dei servizi (<u>CRS</u>) o carta d'identità elettronica (<u>CIE</u>) con relativo <u>PIN</u>	Certificato/i di residenza
indirizzo di posta elettronica e <u>smartphone</u> abilitato alla ricezione di e-mail e SMS	Certificato di invalidità
attestazione <u>ISEE</u>	Documentazione rilascio alloggio
marca da bollo da € 16,00 o carta di credito per il pagamento online	Documentazione alloggio improprio
	Dichiarazione alloggio antigenico rilasciata dall' <u>ATS</u>
	Sentenza di separazione
	Metratura alloggio

Si ricorda che anche in caso di assistenza presso le postazioni telematiche messe a disposizione, **la responsabilità delle dichiarazioni effettuate è sempre e comunque personale in carico al cittadino.**

Si evidenzia che a seguito della pubblicazione delle graduatorie definitive, gli enti proprietari procederanno all'assegnazione degli alloggi, previa verifica dei requisiti (art. 7 del R.R. n. 4/2017 e s.m.i.) dichiarati al momento dell'Avviso e della loro permanenza all'atto dell'assegnazione, richiedendo la presentazione di tutta la documentazione comprovante quanto dichiarato nella domanda presentata sulla piattaforma telematica.

Richiedere un alloggio pubblico in Lombardia oggi è più semplice: **la domanda si fa online**



www.serviziabitativi.servizirl.it

Numero Verde
800 131 151

bandi@regione.lombardia.it

